

Castelnuovo di Garfagnana ed Aulla-Monzone. Risoluzione della cessione dell'esercizio del tronco ferroviario di Stato Lucca-Bagni di Lucca della ferrovia Aulla-Lucca ».

Se ne dia lettura.

DEL BALZO, segretario, legge: (V. Stampato n. 1352 A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Prima che incominci la discussione di questo disegno di legge, il Governo propone che se ne modifichi il titolo in questo modo:

« Completamento dei tronchi centrali della ferrovia Aulla-Lucca, riscatto dei tronchi concessi all'industria privata e riassunzione dell'esercizio del tronco di Stato Lucca-Bagni di Lucca; assunzione dell'esercizio della ferrovia concessa Varese-Porto Ceresio da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ».

Propone poi un nuovo testo concordato dell'articolo 7 e due articoli aggiuntivi che prenderanno i numeri 12 e 13.

COTTAFI, relatore. La Commissione accetta questi emendamenti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Una brevissima dichiarazione anche per non abusare della pazienza dei colleghi. Anzitutto però dichiaro di essere favorevole a queste linee ferroviarie, perchè spero che, a poco a poco, condurranno a quella linea intera che ho sempre patrocinato, ma sulla cui costruzione non ho mai potuto avere assicurazione dal banco del Governo.

Ed ora vengo alla dichiarazione. L'altro giorno, in uno di quei piccoli disegni di legge che l'antica dottrina romana avrebbe chiamato *lex sacra*, ho visto appiccicato, per iniziativa della Giunta del bilancio, cosa che mi ha altamente meravigliato, un articolo 5 che autorizzava la spesa, se non erro, di 2,100,000 lire, per un doppio binario Fornovo-Borgo San Donnino.

Sono andato a riscontrare l'epoca del riscatto ed ho trovato che questo fu fatto l'anno scorso, precisamente in questo mese, se non pure in questo stesso giorno. È un segno sintomatico ed ho già parecchie volte dovuto lamentare che fra le pieghe di un semplice foglio di carta, si trovi nascosta la richiesta di milioni che si fa alla Camera, in questa stagione, quando vi è l'impaziente desiderio di prendere un po' di riposo

Ma in quel disegno di legge, oltre ai due milioni e centomila lire per il doppio binario, c'era anche qualche cosa di più, v'erano cioè dei lavori complementari. Io ho protestato parecchie volte contro l'indirizzo di concedere queste ferrovie ad enti o persone private, con sussidi che non discuto, ma in modo tale, che le ferrovie vengano costruite da questi enti o meglio da sub-concessionari riconosciuti poi dallo Stato, senza che lo Stato intervenga sotto alcuna forma. Si dà il sussidio a fondo perduto e, per di più, si concede anche l'esercizio e poi le Società assuntrici geriscono l'azienda fino all'epoca del riscatto. Ma l'esperienza ci insegna che questo sistema affida poco. Potrei citare degli esempi; per esempio la linea Vada-Livorno che fu equiparata a quelle montagne russe che si vedono sulle piazze (*Interruzioni*) e potrei citarne anche delle altre. (*Nuove interruzioni*).

Insomma volevo dire che questo è un sistema che non mi assicura, perchè se le costruzioni non sono fatte bene, se nessun controllo si esercita da parte dello Stato sulle costruzioni stesse, mi pare che non basti quella procedura del riscatto per la quale i nostri uffici tecnici si limitano a visite superficiali; desidererei che la procedura per questi riscatti offrisse maggiori garanzie, perchè i danari dei contribuenti devono esser sempre spesi con la maggiore severità e coi maggiori controlli, mentre le opere che poi si fanno e che vanno sotto il nome di lavori complementari, a mio avviso, dimostrano l'insufficienza delle linee che si vengono riscattando, come si è fatto appunto per la Vada-Livorno, nella quale ho visto moltiplicarsi gli operai ed i lavori subito dopo fatto il riscatto; e chi li avrà pagati, naturalmente, sarà stato il solito buon Pantalone. (*ilarità*).

E non aggiungo altro. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Artom.

ARTOM. Permettete a me quale più specialmente interessato ad una delle linee indicate da questo disegno di legge, di esprimere i più fervidi e i più ardenti voti perchè la linea Lucca-Aulla sia al più presto completata.

Si tratta di una linea, non d'interesse locale, ma d'interesse nazionale; la Commissione d'inchiesta per l'esercito ha detto che questa ferrovia doveva essere la prima costruita per la mobilitazione; e del resto non è necessario essere strateghi nè profondi in cose militari, per comprendere l'importanza